



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 8254/2021/R

Al nome di:

Cognome **MIJAT**
Nome **GIAN MARIA**
Data di nascita **17/06/1978**
Luogo di Nascita **TRIESTE (TS) - ITALIA**
Sesso **M**
Codice Fiscale **MJTGMR78H17L424R**

sulla richiesta di: **INTERESSATO**

per uso: **RIDUZIONE DELLA META' DELL'IMPOSTA DI BOLLO E DIRITTI: PER ESSERE ESIBITO IN
OCCASIONE DI CANDIDATURA ELETTORALE (ART. 1 COMMA 14 LEGGE 3/2019)**

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risultano i seguenti provvedimenti:

1) 04/03/1997 SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI TRIESTE IRREVOCABILE IL 03/05/1997

1° reato) FURTO TENTATO IN CONCORSO Art. 56, 110, 624 C.P. (COMMESSO IL 10/8/1996 IN TRIESTE)

Circostanze: Art. 625 n. 2 C.P., Art. 625 n. 7 C.P., Art. 62 bis C.P.

2° reato) RAPINA TENTATO IN CONCORSO Art. 56, 110, 628 comma 2 C.P. (COMMESSO IL 10/8/1996 IN TRIESTE)

Circostanza: Art. 62 bis C.P.

3° reato) LESIONE PERSONALE CONTINUATO Art. 81, 582 C.P. (COMMESSO IL 10/8/1996 IN TRIESTE)

Circostanze: Art. 585 C.P., Art. 576 n. 1 C.P., Art. 62 bis C.P.

Dispositivo: RITENUTA LA CONTINUAZIONE TRA I REATI DI CUI AI PUNTI: 1), 2), 3) RECLUSIONE MESI 7, MULTA LIRE 320.000 (PARI A EURO 165,27)

Provvedimento successivo emesso durante l'esecuzione del provvedimento

>> 05/03/2007 CON ORDINANZA DELLA CORTE DI APPELLO DI TRIESTE

APPLICATO L'INDULTO AI SENSI DELLA L. 31/07/2006 N.241

Pena Principale condonata: L' INTERA PENA DELLA MULTA

PER I REATI DI CUI AI PUNTI 1), 2), 3)

2) 25/06/1998 SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI TRIESTE IRREVOCABILE IL 27/09/1999

- IN PARZIALE RIFORMA DELLA SENTENZA EMESSA IN DATA 30/09/1997 DAL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI TRIESTE

- IN PARZIALE RIFORMA DELLA SENTENZA EMESSA IN DATA 17/02/1998 DAL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI TRIESTE

- DICHIARATO INAMMISSIBILE IL RICORSO DALLA CORTE DI CASSAZIONE DI ROMA IN DATA 27/09/1999

1° reato) FURTO CONTINUATO Art. 81, 624 C.P. (COMMESSO IL 10/8/1995 IN TRIESTE)

Circostanze: Art. 69 comma 3 C.P., Art. 98 C.P., Art. 625 n. 2 C.P., Art. 625 n. 7 C.P., Art. 62 bis C.P.

2° reato) FURTO TENTATO IN CONCORSO Art. 56, 110, 624 C.P. (COMMESSO IL 1/8/1995 IN TRIESTE)

Circostanze: Art. 69 comma 3 C.P., Art. 98 C.P., Art. 625 n. 2 C.P., Art. 625 n. 7 C.P., Art. 62 bis C.P.

3° reato) FURTO TENTATO IN CONCORSO Art. 56, 110, 624 C.P. (COMMESSO IL 29/10/1996 IN TRIESTE)

Circostanze: Art. 69 comma 3 C.P., Art. 98 C.P., Art. 625 n. 2 C.P., Art. 625 n. 7 C.P., Art. 62 bis C.P.

4° reato) FURTO CONTINUATO Art. 81, 624 C.P. (COMMESSO IL 15/9/1995 IN TRIESTE)

Circostanze: Art. 69 comma 3 C.P., Art. 98 C.P., Art. 625 n. 2 C.P., Art. 625 n. 7 C.P., Art. 62 bis C.P.

5° reato) FURTO TENTATO CONTINUATO Art. 56, 81, 624 C.P. (COMMESSO IL 15/9/1995 IN TRIESTE)

Circostanze: Art. 69 comma 3 C.P., Art. 98 C.P., Art. 625 n. 2 C.P., Art. 625 n. 7 C.P., Art. 62 bis C.P.
6° reato) FURTO Art. 624 C.P. (COMMESSO IL 20/12/1995 IN TRIESTE)
Circostanze: Art. 98 C.P., Art. 625 n. 7 C.P., Art. 62 bis C.P.
7° reato) SOPPRESSIONE DI ATTI VERI Art. 490 C.P. (COMMESSO IL 21/12/1995 IN TRIESTE)
Circostanze: Art. 98 C.P., Art. 62 bis C.P.
8° reato) RESISTENZA A UN PUBBLICO UFFICIALE CONTINUATO Art. 81, 337 C.P. (COMMESSO IL 22/12/1995 IN TRIESTE)
Circostanze: Art. 98 C.P., Art. 62 bis C.P.
9° reato) LESIONE PERSONALE CONTINUATO Art. 81, 582 C.P. (COMMESSO IL 22/12/1995 IN TRIESTE)
Circostanze: Art. 98 C.P., Art. 585 C.P., Art. 576 C.P., Art. 61 n. 2 C.P., Art. 62 bis C.P.
10° reato) FURTO TENTATO IN CONCORSO Art. 56, 110, 624 C.P. (COMMESSO IL 16/6/1996 IN TRIESTE)
Circostanze: Art. 98 C.P., Art. 625 n. 7 C.P., Art. 62 bis C.P.
11° reato) FURTO TENTATO IN CONCORSO Art. 56, 110, 624 C.P. (COMMESSO IL 15/6/1996 IN TRIESTE)
Circostanze: Art. 98 C.P., Art. 62 bis C.P.
12° reato) RICETTAZIONE Art. 648 C.P. (COMMESSO IL 15/6/1996 IN TRIESTE)
Circostanze: Art. 98 C.P., Art. 62 bis C.P.
13° reato) FALSITA' MATERIALE COMMESSA DAL PRIVATO IN CERTIFICATI IN CONCORSO Art. 110, 477, 482 C.P. (COMMESSO IL 15/6/1996 IN TRIESTE)
Circostanze: Art. 98 C.P., Art. 477 C.P., Art. 62 bis C.P.
14° reato) FURTO TENTATO CONTINUATO IN CONCORSO Art. 56, 81, 110, 624 C.P. (COMMESSO DAL 29/5/1996 E FINO AL 30/5/1996 IN TRIESTE)
Circostanze: Art. 69 comma 3 C.P., Art. 98 C.P., Art. 625 n. 2 C.P., Art. 625 n. 7 C.P., Art. 62 bis C.P.
15° reato) FURTO IN CONCORSO Art. 110, 624 C.P. (COMMESSO DAL 29/5/1996 E FINO AL 30/5/1996 IN TRIESTE)
Circostanze: Art. 69 comma 3 C.P., Art. 98 C.P., Art. 625 n. 7 C.P., Art. 62 bis C.P.
Dispositivo: RITENUTA LA CONTINUAZIONE TRA I REATI DI CUI AI PUNTI: 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15)
RECLUSIONE ANNI 1 MESI 1 GIORNI 10, MULTA LIRE 800.000 (PARI A EURO 413,17)
Provvedimento successivo emesso durante l'esecuzione del provvedimento
>> 27/03/2000 CON ORDINANZA DELLA CORTE DI APPELLO DI TRIESTE
DISPOSTA LA RIDETERMINAZIONE DELLA PENA IN
RECLUSIONE ANNI 1, MULTA LIRE 750.000 (PARI A EURO 387,34)
PER I REATI DI CUI AI PUNTI 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15)

3) 22/09/1998 SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI TRIESTE IRREVOCABILE IL 18/03/1999

- IN PARZIALE RIFORMA DELLA SENTENZA EMESSA IN DATA 09/03/1998 DAL TRIBUNALE DI TRIESTE
- DICHIARATO INAMMISSIBILE IL RICORSO DALLA CORTE DI CASSAZIONE DI ROMA IN DATA 18/03/1999
1° reato) DANNEGGIAMENTO SEGUITO DA INCENDIO Art. 424 C.P. (COMMESSO IL 1/3/1998 IN TRIESTE)

Circostanze: Art. 69 comma 3 C.P., Art. 62 bis C.P.

Recidiva: Art. 99 COMMA 4 2^ IPOTESI C.P. (reiterata, specifica e/o infraquinquennale)

2° reato) RESISTENZA A UN PUBBLICO UFFICIALE Art. 337 C.P. (COMMESSO IL 1/3/1998 IN TRIESTE)

Circostanze: Art. 69 comma 3 C.P., Art. 62 bis C.P.

Recidiva: Art. 99 COMMA 4 2^ IPOTESI C.P. (reiterata, specifica e/o infraquinquennale)

Dispositivo: RITENUTA LA CONTINUAZIONE TRA I REATI DI CUI AI PUNTI: 1), 2) RECLUSIONE ANNI 1 MESI 4 GIORNI 10

4) 08/07/1999 PROVVEDIMENTO DEL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TRIESTE

CUMULO DELLE PENE INFLITTE CON I PROVVEDIMENTI:

-13/11/1997 TRIBUNALE DI TRIESTE

-22/09/1998 CORTE DI APPELLO DI TRIESTE (riportato al n.ro 3)

Determinata la Pena da Scontare in: RECLUSIONE ANNI 1 MESI 11 GIORNI 10

Provvedimenti successivi emessi durante l'esecuzione del provvedimento

>> 09/07/1999 CON DECRETO DEL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TRIESTE

DISPOSTA LA SOSPENSIONE DELL' ESECUZIONE DELLA PENA (Art. 656 COMMA 5 C.P.P. - L. 165/98)

Sospensione Pena: RECLUSIONE ANNI 1 MESI 11 GIORNI 10

>> 18/04/2000 CON ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI TRIESTE

DISPOSTA L'AMMISSIONE DEL CONDANNATO AL REGIME DI SEMILIBERTA' (Art. 48 - L. 354/75)

5) 06/07/2000 PROVVEDIMENTO DEL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA DI TRIESTE

CUMULO DELLE PENE INFLITTE CON I PROVVEDIMENTI:

-13/11/1997 TRIBUNALE DI TRIESTE

-25/06/1998 CORTE DI APPELLO DI TRIESTE (riportato al n.ro 2)

-22/09/1998 CORTE DI APPELLO DI TRIESTE (riportato al n.ro 3)

Determinata la Pena da Scontare in: RECLUSIONE ANNI 2 MESI 1 GIORNI 25, MULTA LIRE 750.000 (PARI A EURO 387,34)

Provvedimenti successivi emessi durante l'esecuzione del provvedimento

>> 22/08/2000 CON ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI TRIESTE

DISPOSTA L'AMMISSIONE DEL CONDANNATO AL REGIME DI SEMILIBERTA' (Art. 48 - L. 354/75)

>> 20/03/2001 CON ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI TRIESTE

DISPOSTA LA REVOCA DELL' AMMISSIONE AL REGIME DI SEMILIBERTA' (Art. 48 L. 354/75)

>> 23/01/2002 CON ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI POTENZA

DISPOSTO L'AFFIDAMENTO IN PROVA AL SERVIZIO SOCIALE (Art. 47 L. 354/75)

>> 20/03/2002 CON ORDINANZA DEL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA DI POTENZA

DISPOSTA LA RIDUZIONE PENA PER LIBERAZIONE ANTICIPATA (Art. 54 L. 354/75)

Pena ridotta di: GIORNI 45

>> 08/03/2007 CON ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI BOLOGNA

DICHIARATA ESTINTA LA PENA ED OGNI ALTRO EFFETTO PENALE PER L' ESITO POSITIVO DELL' AFFIDAMENTO IN PROVA

6) 11/02/2002 SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI TRIESTE IRREVOCABILE IL 14/05/2003

- IN PARZIALE RIFORMA DELLA SENTENZA EMESSA IN DATA 25/01/2000 DAL TRIBUNALE DI TRIESTE

- DICHIARATO INAMMISSIBILE IL RICORSO DALLA CORTE DI CASSAZIONE DI ROMA IN DATA 14/05/2003

1° reato) EVASIONE Art. 385 comma 1 C.P. (COMMESSO IL 11/6/1998 IN TRIESTE)

Circostanze: Art. 69 comma 2 C.P., Art. 385 comma 3 C.P., Art. 62 bis C.P.

Recidiva: Art. 99 COMMA 2 N. 2 C.P. (infraquinquennale)

2° reato) EVASIONE Art. 385 comma 1 C.P. (COMMESSO IL 19/6/1999 IN TRIESTE)

Circostanze: Art. 385 comma 3 C.P., Art. 62 bis C.P.

Recidiva: Art. 99 COMMA 2 N. 2 C.P. (infraquinquennale)

Dispositivo: RITENUTA LA CONTINUAZIONE TRA I REATI DI CUI AI PUNTI: 1), 2) RECLUSIONE MESI 4 GIORNI 5

Provvedimento successivo emesso durante l'esecuzione del provvedimento

>> 27/01/2004 CON ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI TRIESTE

DISPOSTA LA DETENZIONE DOMICILIARE (Art. 47 TER L.354/75)

PER I REATI DI CUI AI PUNTI 1), 2)

7) 28/11/2002 SENTENZA DELLA SEZIONE DI CORTE DI APPELLO PER I MINORENNI DI TRIESTE IRREVOCABILE IL 13/11/2003

- CONFERMA DELLA SENTENZA EMESSA IN DATA 28/09/2000 DAL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI TRIESTE

- DICHIARATO INAMMISSIBILE IL RICORSO DALLA CORTE DI CASSAZIONE DI ROMA IN DATA 13/11/2003

1° reato) FURTO IN CONCORSO Art. 110, 624 C.P. (COMMESSO IL 11/9/2000 IN TRIESTE)

Circostanze: Art. 69 comma 3 C.P., Art. 98 C.P., Art. 625 n. 7 C.P., Art. 62 bis C.P.

Dispositivo: RECLUSIONE MESI 2, MULTA LIRE 700.000 (PARI A EURO 361,52)

2° reato) DANNEGGIAMENTO Art. 635 comma 2 n. 3 C.P. (COMMESSO IL 11/6/1996 IN TRIESTE)

Circostanze: Art. 69 comma 3 C.P., Art. 98 C.P., Art. 62 bis C.P.

Dispositivo: RECLUSIONE GIORNI 15

Dispositivo: PENA COMPLESSIVA RIFERITA AI REATI: 1), 2) RECLUSIONE MESI 2 GIORNI 15, MULTA LIRE 700.000 (PARI A EURO 361,52)

Provvedimenti successivi emessi durante l'esecuzione del provvedimento

>> 03/05/2004 CON DECRETO DEL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PER I MINORENNI DI TRIESTE

DISPOSTA LA SOSPENSIONE DELL' ESECUZIONE DELLA PENA (Art. 656 COMMA 5 C.P.P. - L. 165/98)

>> 03/07/2006 CON ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI TRENTO

DISPOSTA LA SOSPENSIONE DELL' ESECUZIONE DELLA PENA (Art. 90 DEL D.P.R. 9/10/90 N. 309)

8) 28/09/2004 SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI TRIESTE IRREVOCABILE IL 13/04/2005

- IN PARZIALE RIFORMA DELLA SENTENZA EMESSA IN DATA 22/02/2002 DAL TRIBUNALE DI TRIESTE

- DICHIARATO INAMMISSIBILE IL RICORSO DALLA CORTE DI CASSAZIONE DI ROMA IN DATA 13/04/2005

1° reato) DETENZIONE E CESSIONE ILLECITE DI SOSTANZE STUPEFACENTI Art. 73 comma 5 D.P.R. 9/10/1990 N. 309
(COMMESSO IL 1/3/1998 IN TRIESTE)

Dispositivo: RECLUSIONE MESI 7, MULTA 1.200,00 EURO

Misura di sicurezza:

- CONFISCA DI QUANTO IN SEQUESTRO

Provvedimenti successivi emessi durante l'esecuzione del provvedimento

>> 06/05/2005 CON DECRETO DEL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA DI TRIESTE

DISPOSTA LA SOSPENSIONE DELL' ESECUZIONE DELLA PENA (Art. 656 COMMA 5 C.P.P. - L. 165/98)

>> 10/01/2006 CON ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI TRIESTE
DISPOSTO L'AFFIDAMENTO IN PROVA AL SERVIZIO SOCIALE (Art. 47 L. 354/75)
>> 24/10/2006 CON ORDINANZA DELLA CORTE DI APPELLO DI TRIESTE
DICHIARATA ESTINTA LA PENA ED OGNI ALTRO EFFETTO PENALE PER L' ESITO POSITIVO DELL' AFFIDAMENTO IN PROVA
>> 06/04/2007 CON ORDINANZA DELLA CORTE DI APPELLO DI TRIESTE
APPLICATO L'INDULTO AI SENSI DELLA L. 31/07/2006 N.241
Pena Principale condonata: MULTA 1.200,00 EURO

**9) 04/04/2006 PROVVEDIMENTO DEL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA DI TRIESTE
CUMULO DELLE PENE INFLITTE CON I PROVVEDIMENTI:**

-28/11/2002 SEZIONE DI CORTE DI APPELLO PER I MINORENNI DI TRIESTE (riportato al n.ro 7)
-28/09/2004 CORTE DI APPELLO DI TRIESTE (riportato al n.ro 8)

Determinata la Pena da Scontare in: RECLUSIONE MESI 42 GIORNI 70, MULTA 1.561,52 EURO
Provvedimenti successivi emessi durante l'esecuzione del provvedimento

>> 29/06/2006 CON ORDINANZA DEL MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA DI TRIESTE
DISPOSTA LA RIDUZIONE PENA PER LIBERAZIONE ANTICIPATA (Art. 54 L. 354/75)

Pena ridotta di: GIORNI 45

>> 13/10/2006 CON ORDINANZA DELLA CORTE DI APPELLO DI TRIESTE
APPLICATO L'INDULTO AI SENSI DELLA L. 31/07/2006 N.241

Pena Principale condonata: RECLUSIONE MESI 1, MULTA 361,52 EURO

10) 05/04/2006 SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI TRIESTE IRREVOCABILE IL 09/05/2007

- IN PARZIALE RIFORMA DELLA SENTENZA EMESSA IN DATA 10/10/2001 DAL TRIBUNALE DI TRIESTE
- DICHIARATO INAMMISSIBILE IL RICORSO DALLA CORTE DI CASSAZIONE DI ROMA IN DATA 09/05/2007
1° reato) FURTO TENTATO Art. 56 , 624 C.P. (COMMESSO IL 20/6/2000 IN TRIESTE)

Circostanza: Art. 625 n. 7 C.P.

Recidiva: Art. 99 COMMA 4 2^ IPOTESI C.P. (reiterata, specifica e/o infraquinquennale)

Dispositivo: ATTENUANTI PREVALENTI SU AGGRAVANTI E RECIDIVA Art. 69 C.P., ATTENUANTI COMUNI Art. 62 n. 4 C.P.,
ATTENUANTI GENERICHE Art. 62 bis C.P. RECLUSIONE GIORNI 27, MULTA 70,00 EURO

Provvedimento successivo emesso durante l'esecuzione del provvedimento

>> 06/06/2007 CON ORDINANZA DELLA CORTE DI APPELLO DI TRIESTE
APPLICATO L'INDULTO AI SENSI DELLA L. 31/07/2006 N.241

Pena Principale condonata: RECLUSIONE GIORNI 27, MULTA 70,00 EURO

TOTALE PROVVEDIMENTI PRESENTI: 10

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TRIESTE

TRIESTE, 02/09/2021 09:37

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO
(DE VECCHI PATRIZIA)

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.



**** AVVERTENZA ****

Certificato del casellario giudiziale - (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313) - al nome di:

Cognome
MIJAT

Nome
GIAN MARIA

Luogo di Nascita
TRIESTE

Data di nascita
17/06/1978

Sesso
M

Paternità
ENNIO

Codice Fiscale
MJTGMR78H17L424R

Si attesta che nella Banca dati del Casellario Europeo NULLA risulta.